

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2000		31.12.1999	
10 CASSA E DISPONIBILITA'		8.125.726		1.763.600
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		1.182.883.218.984		96.373.926.644
(a) a vista	135.749.564.263		96.373.926.644	
(b) altri crediti	1.047.133.654.721			
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		311.963.996.817		
(a) a vista	265.125.959			
(b) altri crediti	311.698.870.858			
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		633.058.505.380		
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		925.297.812.555		
(a) di emittenti pubblici	643.582.342.606			
(b) di enti creditizi	184.511.760.436			
(c) di enti finanziari	24.468.190.106			
(d) di altri emittenti	72.735.519.407			
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70 PARTECIPAZIONI		368.988.178.720		
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		354.162.935.743		2.413.014.000.000
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI di cui:		4.612.078.921		2.498.168.174
- costi di impianto	2.722.988.307		2.233.174.960	
- avviamento				
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		11.515.594.867		601.989.283
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui:				
- capitale richiamato				
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE				
130 ALTRE ATTIVITA'		222.572.689.012		11.638.115.764
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		19.822.601.875		144.077.944
(a) ratei attivi	18.133.786.761			
(b) risconti attivi	1.688.815.114		144.077.944	
TOTALE DELL'ATTIVO		4.034.885.738.600		2.524.272.041.409

PASSIVO	31.12.2000		31.12.1999	
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		339.963.961.613		
(a) a vista	3.109.523.467			
(b) a termine o con preavviso	336.854.438.146			
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI		48.090.850.377	75.582.934.246	75.582.934.246
(a) a vista				
(b) a termine o con preavviso				
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		48.456.477.305		
(a) a vista				
(b) a termine o con preavviso				
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
(a) obbligazioni				
(b) altri titoli				
50 ALTRE PASSIVITA'		227.671.924.811		6.165.568.650
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI		47.703.856.868		
(a) ratei passivi	8.764.358.834			
(b) riscointi passivi	38.939.498.034			
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.781.664.103		8.302.270
80 FONDI PER RISCHI E ONERI		376.467.423.845		411.919.000
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili			411.919.000	
(b) fondi imposte e tasse	47.347.739.322			
(c) altri fondi	329.119.684.523			
90 FONDI RISCHI SU CREDITI				
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
110 PASSIVITA' SUBORDINATE				
115 APPORTI AI SENSI DI LEGGE		223.920.700.004		
120 CAPITALE		2.442.014.000.000		2.442.014.000.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140 RISERVE		255.872.350.486		
(a) riserva legale	4.465.862			
(b) riserva per azioni o quote proprie				
(c) riserve statutarie				
(d) altre riserve	255.867.884.624			
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		84.851.381		
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		8.857.677.807		89.317.243
TOTALE DEL PASSIVO		4.034.885.738.600		2.524.272.041.409

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2000		31.12.1999	
10 GARANZIE RILASCIATE		184.923.415.207		
20 IMPEGNI		9.699.746.083.541		
TOTALE		9.884.669.498.748		0

CONTO ECONOMICO

COSTI		31.12.2000	31.12.1999	
10	INTERESSI PASSIVI, E ONERI ASSIMILATI		14.468.819.208	2.019.716
20	COMMISSIONI PASSIVE		25.063.880.533	
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE			
40	SPESE AMMINISTRATIVE		156.995.991.882	10.198.501.867
	(a) spese per il personale	75.992.691.219		657.130.419
	di cui:			
	- salari e stipendi	40.191.205.943		542.200.470
	- oneri sociali	13.216.961.156		92.815.888
	- trattamento di fine rapporto	21.488.534.868		22.114.061
	- trattamento di quiescenza e simili			
	(b) altre spese amministrative	81.003.300.663		9.541.371.448
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		6.946.679.068	687.356.456
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE			
	di cui:			
	- per attività di merchant banking			
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI			
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E		15.545.650.330	
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.905.215.157	
110	ONERI STRAORDINARI		1.394.260.362	
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI			
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			411.919.000
140	UTILE DELL'ESERCIZIO		8.857.677.807	89.317.243
TOTALE DEI COSTI			241.178.174.347	11.389.114.282

RICAVI	31.12.2000		31.12.1999	
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI di cui: - su titoli a reddito fisso	62.564.561.858	136.892.913.921		1.002.852.420
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI (a) su azioni (b) su partecipazioni (c) su partecipazioni in imprese del gruppo	153.151.212 349.159.582	502.310.794		
30 COMMISSIONI ATTIVE		80.091.251.595		
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		11.913.404.604		
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		1.821.916.207		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		190.000.000		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE di cui: - per attività di merchant banking	1.164.318.400	6.362.747.417		10.386.261.862
80 PROVENTI STRAORDINARI		3.403.629.809		
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
100 PERDITA DELL'ESERCIZIO				
TOTALE DEI RICAVI		241.178.174.347		11.389.114.282

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2000**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa specifica per i conti annuali degli Enti finanziari, contenuta nel D. Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Per quanto non disciplinato dalla suddetta normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile, ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed ai principi contabili internazionali.

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto Finanziario.

E' stato inoltre redatto il Bilancio consolidato, ricorrendo i presupposti di cui al citato D.Lgs. 87/92.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione, con la fusione per incorporazione in Sviluppo Italia di otto società del Gruppo, avvenuta nel corso dell'anno 2000, si è completato il processo di riordino societario avviato per effetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 1/99 e successive modifiche ed integrazioni. Mentre gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi sono decorsi a partire dal 1 luglio 2000, ai fini contabili, le operazioni effettuate dalle società incorporate sono state riflesse nel bilancio della incorporante a partire dal 1 gennaio 2000. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. Le variazioni delle voci di bilancio rispetto alle corrispondenti voci dell'anno precedente sono dunque significativamente influenzate sia da tali operazioni sia dagli apporti patrimoniali delle società incorporate.

Per garantire la corretta esposizione nella suddetta situazione patrimoniale dei fondi di legge assegnati alla società incorporata SPI SpA, destinati ad interventi per la reindustrializzazione delle zone di crisi siderurgica, ¹ e preso atto che negli schemi di bilancio previsti dal suddetto Provvedimento non è stata individuata una voce che potesse correttamente rappresentarli, ci si è avvalsi della possibilità prevista dal 3° paragrafo del Capitolo 1 Principi Generali, sezione 3 "Schemi di bilancio" del Provvedimento stesso, aggiungendo nello Stato Patrimoniale una nuova voce denominata "Apporti ai sensi di legge".

Oltre a quanto sopra menzionato non sono stati effettuati raggruppamenti, ulteriori aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

¹ Leggi 181/89, 408/89, 30/90, integrate dalla Legge 513/93

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica dei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente, né tantomeno si è resa necessaria la non applicazione di alcuna delle disposizioni del D.Lgs. 87/92.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti. Sono state inoltre effettuate svalutazioni forfettarie per categorie omogenee di crediti basate sulla esperienza storica delle perdite subite e sulla valutazione della rischiosità dei settori merceologici di appartenenza.

I crediti per interessi di mora sono iscritti in bilancio per la quota ritenuta recuperabile.

Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Le operazioni di impiego delle disponibilità in operazioni di pronti contro termine su titoli, con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono esposte in bilancio come crediti nei confronti del cedente. I proventi di tali operazioni, costituite dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Il portafoglio titoli in giacenza al 31 dicembre 2000 destinato all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria è stato valutato al minore tra il costo (determinato con il metodo del costo medio ponderato) ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre;
- per i titoli non quotati, dal valore di presumibile realizzo ottenuto facendo riferimento al valore di quotazione di titoli simili o attualizzando i flussi finanziari futuri ad un tasso di mercato adeguato per scadenza di riferimento. Nella determinazione del valore si è altresì tenuto conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non vengono mantenute.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Tale valutazione viene effettuata per ogni singola società, tenuto conto delle prospettive e degli accordi in essere con gli altri soci. Le perdite sulle partecipazioni acquisite con fondi di legge vengono imputate a riduzione dei fondi medesimi. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste non vengono mantenute.

I dividendi e i crediti d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti calcolati a quote costanti determinate in relazione alla residua vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti dei cespiti, calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si ritiene correttamente rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

Nell'anno di acquisizione le aliquote sono applicate in misura ridotta del 50%.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2000 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato determinato in conformità alla normativa vigente ed agli accordi aziendali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

APPORTI AI SENSI DI LEGGE

La voce del passivo recepisce i fondi incassati dalla Società incorporata SPI S.p.A. ai sensi delle leggi 181/89, 408/89 e 38/90, come integrate dalla legge 513/93 e destinati ad interventi a favore di imprese che realizzino programmi di investimento ed occupazionali nelle aree di crisi siderurgica, individuate dalle medesime leggi e dalle deliberazioni del CIPI che ad esse hanno dato attuazione.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, per effetto della deliberazione CIPI del 20.12.1990, sono caratterizzati da un vincolo di destinazione che li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia quello stabilito dalle leggi suddette.

Le erogazioni dei contributi a fondo perduto alle imprese sono state contabilizzate mediante storno diretto di tale voce patrimoniale. Analogamente, le perdite subite sugli impieghi dei fondi in partecipazioni e finanziamenti alle società beneficiarie vengono portate a riduzione della voce medesima, senza transitare per il conto economico.

CONTRIBUTI EX LEGE 423/98

I contributi in oggetto, concessi alla società incorporata RIBS SpA ai sensi della Legge 423/98 art. 2 quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento per capitale e interessi derivanti da operazioni finanziarie di raccolta, sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso ovvero, se precedente, al momento dell'emissione di una delibera formale di erogazione. Tali contributi sono rilevati a patrimonio netto, al netto delle imposte differite, per la parte afferente la quota capitale del mutuo contratto e nella voce risconti passivi per la quota afferente gli oneri finanziari previsti dal piano di ammortamento del mutuo stesso.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nel rispetto del principio della competenza e sono calcolati con il metodo del *pro-rata temporis*.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale al 31.12.2000, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO E DIFFERITE

Sono iscritte per competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Le eventuali imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

AVANZO DI FUSIONE

L'Avanzo di fusione è emerso a seguito dell'annullamento dei valori di carico delle partecipazioni nelle società confluite in Sviluppo Italia con i patrimoni netti contabili delle società medesime alla data del 31 dicembre 1999. I valori di carico delle partecipazioni provenivano dall'atto di conferimento dell'11 Novembre 1999 – a seguito del quale il Capitale Sociale è stato aumentato da 35.000.000.000 a 2.442.014.000.000 – che recepiva la stima dei beni conferiti effettuata dal collegio dei periti nominato ai sensi dell'art. 2343 c.c..

Tenuto conto delle motivazioni e dei criteri adottati dai periti, nonché del mutato scenario di riferimento e della diversa missione di Sviluppo Italia rispetto a quella delle società confluite, secondo quanto specificamente illustrato nella relazione sulla gestione, la parte di Avanzo di fusione avente natura patrimoniale è stata iscritta tra le Altre riserve. La rimanente parte è stata prudenzialmente appostata al Fondo per rischi ed oneri, a fronte degli oneri che potrebbero emergere nei prossimi anni, nel corso dei quali la società sarà impegnata nel completamento della fase di avvio e nel consolidamento delle proprie attività istituzionali. Il fondo verrà accreditato al conto economico a diretta riduzione degli oneri nel momento e nella misura in cui si sosterranno.

CONTRATTI DERIVATI

Sono esposti per il valore nozionale dei contratti nei conti accesi agli impegni e rischi e sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti non di copertura).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente, senza compensazioni fra attività e passività e sono eventualmente rettificati per tener conto del rischio creditizio insito nei contratti stessi.

Contratti di copertura

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura. Pertanto gli oneri ed i proventi generati da tali contratti vengono iscritti a conto economico incrementando le voci interessi attivi o passivi generati dalle attività o passività di riferimento.

Contratti non di copertura

I contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell'esercizio. I contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario (costo di sostituzione) determinato avendo riguardo alle quotazioni dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio.

Data di regolamento

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari, le operazioni in valuta, i finanziamenti ed il portafoglio effetti sono esposti in bilancio secondo la data di regolamento.

Si illustrano di seguito le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in Lire milioni, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio 2000 e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
--

ATTIVO

10. CASSA E DISPONIBILITA'

8	2
---	---

20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

1.182.883	96.374
-----------	--------

I crediti verso Enti creditizi comprendono le risorse finanziarie disponibili e le somme derivanti da fondi assegnati a vario titolo, come di seguito riportato:

Crediti verso Enti creditizi a vista :		
C/C Ordinari	39.333	96.374
Fondi assegnati :		
Fondi di reindustrializzaz. LL.181/89 e 513/93	35.770	0
PIC PMI Calabria	408	0
PIC Resider II Puglia	14.344	0
F/rotativo di "venture capital"	9.579	0
F/rotazione Legge 23/12/93 n. 559	6.959	0
Sovvenzione Globale Parchi Letterari	14.406	0
Legge 208/98	4.791	0
Legge 67/88	4.553	0
Altri conti dedicati	5.606	0
Totale fondi assegnati	96.416	0
Totale crediti a vista	135.749	96.374
Altri crediti "a termine":		
PCT di investimento	1.043.320	0
Tesoreria Centrale dello Stato	3.814	0
	1.047.134	0
Totale	1.182.883	96.374

I crediti verso Enti creditizi "a termine" appartengono tutti alla fascia di vita residua "fino a tre mesi".

I fondi assegnati si riferiscono a disponibilità vincolate all'attuazione di misure agevolative finanziate con fondi nazionali e comunitari.

30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI

311.964	0
---------	---

I crediti verso Enti finanziari sono così composti:

Crediti v/Investire Partecipazioni SpA per cessione ramo d'azienda	252.420
Crediti per operazioni d'investimento	51.821
Crediti finanziari v/società partecipate	1.921
Fondo assegnato per capitale di rischio	6.777
Crediti per fatture da emettere v/società del gruppo	254
Altri crediti	337
<i>Sub totale</i>	<i>313.530</i>
Fondo rischi su crediti	(1.831)
	<i>311.699</i>
Altri crediti a vista	265
Totale	311.964

I crediti per operazioni d'investimento si riferiscono ad una polizza d'investimento a capitalizzazione annua scaduta nei primi mesi del 2001.

Il Fondo per capitale di rischio si riferisce alla quota di partecipazione di Sviluppo Italia nel Fondo denominato FCR SG 1994/93, costituito in partnership con Systema BIC Basilicata e Banca Popolare del Materano, destinato all'assunzione di partecipazioni, prestiti partecipativi e prestiti obbligazionari in PMI lucane. Al 31 dicembre 2000 non sono stati effettuati ancora interventi.

Fasce di vita residua	
Fino a 3 mesi	253
Da oltre 3 mesi a 1 anno	80.041
Da oltre 1 anno a 5 anni	121.481
Oltre 5 anni	101.002
Durata indeterminata	8.922
Totale	311.699